

# I biologi contro il presidente che finanzia i no-vax: stop agli esami

MICHELE BOCCI

Due grandi università schierate contro la presidenza dell'Ordine nazionale dei biologi. Prima Padova, a dicembre scorso, e adesso Pavia hanno deciso di non fare più gli esami per l'abilitazione dei laureati in biologia. Il motivo sta nella decisione del presidente dell'Ordine, Vincenzo D'Anna, di finanziare con 10mila euro un'associazione no-vax, il Corvelva, per permettere di fare degli esami per dimostrare che i vaccini non sono sicuri ma anzi pericolosi. «È una forma di protesta che condivido pienamente – afferma Carlo Alberto Redi, decano del dipartimento di biologia – l'Ordine nazionale sta facendo delle scelte che non suonano scientifiche. È giusto boicottare gli esami, spero che l'esempio venga seguito dalla comunità scientifica». Anche Padova ha fatto la stessa scelta un paio di mesi fa, come conferma il direttore del dipartimento di quella università, Gerolamo Lanfranchi. «Non so se si stanno muovendo formalmente anche altri atenei – spiega – Però a noi hanno espresso solidarietà realtà accademiche come Milano, la Sapienza di Roma e Brescia».

Non è da escludere che posizioni simili verranno prese in futuro da altri tra gli 85 dipartimenti di

biologia degli atenei italiani.

Quando concludono l'università, i biologi possono decidere se iscriversi o meno dall'Ordine, cosa dalla quale dipende anche la possibilità di intraprendere certe strade professionali. Atenei come Padova e Pavia fanno tre sessioni di esame

l'anno, a cui possono partecipare alcune decine di giovani. «Da noi la decisione è stata presa d'accordo con tutti gli studenti», spiega sempre Lanfranchi. Chi vuole iscriversi all'Ordine potrà comunque fare l'esame altrove.

D'Anna, che è anche presidente



## Ex deputato

Vincenzo D'Anna, classe 1951, ex deputato di Ala, presidente dell'Ordine dei biologi dal 2017

707CCMA



## COMUNE DI MANTOVA

### AVVISO DI GARA

È indetta procedura aperta ai sensi art. 60 del D. lgs. 50/2016, in modalità telematica mediante piattaforma Sintel, per l'affidamento di servizi assicurativi – polizza di assicurazione della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per un periodo di anni 5. Decorrenza ore 24:00 del 30.06.2019 – scadenza ore 24:00 del 30.06.2024 Codice. CIG: 7766211010.

Valore complessivo stimato gara Euro 1.500.000,00 importo al lordo delle imposte, no costi sicurezza. Base di gara premio annuo lordo pari ad Euro 300.000,00.

Si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 95 D.Lgs. 50/2016, in favore della offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando integrale di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 11/02/2019, pubblicato su G.U.R.I. n 19 del 13/02/2019, e sui siti Internet [www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) e [www.sintel.regione.lombardia.it](http://www.sintel.regione.lombardia.it).

Tutti gli atti di gara (bando, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di gara) e documentazione complementare sono disponibili sul sito [www.comune.mantova.gov.it](http://www.comune.mantova.gov.it) e [www.sintel.regione.lombardia.it](http://www.sintel.regione.lombardia.it).

Termine ultimo per la presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19/03/2019.

Il Dirigente/Rup  
Dott. Nicola Rebecchi

## PROVINCIA DI PAVIA SETTORE LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA, TRASPORTI AVVISO DI GARA

La Provincia di Pavia intende appaltare i lavori di realizzazione dell'intervento denominato "S.P. 193 bis Pavia-Alessandria: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza per il miglioramento della piattaforma veicolare". L'importo a base di gara ammonta ad Euro 647.874,17 dei quali Euro 626.074,17 per l'esecuzione dei lavori ed Euro 21.800,00 quale costo per l'attuazione delle misure di sicurezza.

Il contraente verrà individuato mediante una procedura aperta, con il criterio del minor prezzo. Il termine per l'invio delle offerte è stabilito per il giorno 27.2.2019, alle ore 11:00. La procedura di gara è gestita mediante l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione S.IN.TEL. di Regione Lombardia ed è individuata dal codice ID 107267271.

L'Ingegnere Dirigente  
Dott. Ing. Piergiuseppe A. Dezza

Le università di Padova e Pavia boicottano le abilitazioni in polemica con Vincenzo D'Anna

di un'associazione di categoria di laboratori di analisi ed è stato parlamentare di Ala, è stato varie volte attaccato dal mondo scientifico per aver organizzato convegni a forte presenza no-vax. Nel febbraio dell'anno scorso, ad esempio, alla celebrazione dei cinquant'anni dell'Ordine invitò vari personaggi contrari ai vaccini. Anche quando è uscito dall'ambito scientifico o presunto tale si è trovato nei guai. Come quella volta che, riferendosi in radio a una violenza sessuale, spiegò: «Non sono un maschilista, ma il corpo della donna è oggetto e fonte di desiderio da parte dell'uomo. È un istinto, sarà primordiale, sarà ancestrale, quello che volete. Molte volte servirebbe un minimo di cautela (da parte della donna, ndr)».

Gli iscritti all'Ordine hanno nominato D'Anna presidente nel novembre 2017. Sul modo in cui si sono svolte le elezioni è stato presentato un esposto, per il quale la procura di Roma ha chiesto l'archiviazione contro cui è stata fatta opposizione. Ci sono anche vari ricorsi al Tar. Alcuni per richiedere l'accesso agli atti delle elezioni, arrivato finalmente dopo tre sentenze, altri per l'annullamento della nomina, sul quale il tribunale amministrativo deve ancora pronunciarsi.